

**ESENTE BOLLO**  
(art. 37 del D.P.R. 445/2000)

**Al Comune di Pescara**  
**SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE**  
**Servizio Polizia Edilizia e Protezione Civile**  
Via del Circuito, n. 26 - 65126 - Pescara

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA POSSESSO REQUISITI GENERALI**

**OGGETTO: Affidamento interventi di cui al Piano di Emergenza per la stagione invernale 2021-2022**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

residente in \_\_\_\_\_ via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

- in qualità di titolare/ legale rappresentante \_\_\_\_\_

- (eventualmente) giusta procura (generale/speciale) \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

a rogito del Notaio \_\_\_\_\_ n. rep. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

dell'Impresa: \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) via/Piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

in conformità alle disposizioni degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA (<sup>1</sup>)**

- che l'Impresa è iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di ..... al n. .... a far data dal ..... e che ha forma giuridica di ..... (specificare se impresa individuale, società e, in tal caso il tipo, consorzio, ecc.);

- che l'Impresa è iscritta agli Enti previdenziali ed assistenziali di seguito specificati, presso i quali intrattiene le seguenti posizioni:

\_\_\_\_\_

(<sup>1</sup>) Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, secondo quanto stabilisce il comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

- I.N.P.S. – Sede di .....con matricola n. ....  
 - I.N.A.I.L. – Sede di ..... con codice ditta n. ....  
 e di essere in regola con i relativi versamenti;

**1. che non ricorre alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento richiamato in oggetto e la stipula del relativo contratto, e quindi dichiara:**

**A) art. 80, comma 1: che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80:**

*AVVERTENZA: solo qualora il dichiarante non abbia diretta conoscenza dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016 a carico dei soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo, le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) del presente modulo dovranno essere rese a parte e singolarmente da tutti i seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione e di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; nonché dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente l'affidamento.*

*(barrare la casella di interesse):*

**NON è stata pronunciata** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del D.Lgs. n. 50/2016

**OPPURE**

*AVVERTENZA: ai fini delle successive dichiarazioni (art. 80, comma 1), si segnala che devono essere indicate tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato, nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.. Devono essere indicate anche le condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione, ai sensi dell'art. 175 del c.p. Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

di aver riportato le seguenti condanne definitive per uno dei reati sopra indicati e che è stata applicata la pena detentiva non superiore a 18 mesi oppure è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per ogni fattispecie di reato (*specificare quale delle due circostanze ricorre nel caso concreto, indicare inoltre la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli previsti all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del D.Lgs. 50/2016 e i motivi di condanna*):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

e si allega la documentazione atta a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (art. 80, comma 7);

**(e, solo nel caso di condanne riportate da soggetti cessati)**

e l'operatore economico ha adottato i seguenti atti e/o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata (art. 80, comma 3):

\_\_\_\_\_;

**B) art. 80, comma 2 D.lgs. 50/2016 e art. 67 c. 4 D.Lgs. n. 159/2011** (si veda l'avvertenza sopra riportata): che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del citato decreto, con riferimento, rispettivamente, alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

**C) art. 80, comma 4:**

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito;

**OPPURE**

(in caso affermativo, fornire informazioni dettagliate indicando: di quale importo si tratta, come è stata stabilita tale inottemperanza e, se con decisione amministrativa o giudiziale, indicare la data della stessa e se tale decisione è definitiva e vincolante: \_\_\_\_\_);

fornire quindi informazioni dettagliate relativamente al pagamento effettuato o all'impegno a pagare assunto prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di iscrizione nell'elenco, ai sensi dell'art. 80, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016: \_\_\_\_\_;

**D) art. 80, comma 5, lett. a)**

di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

**OPPURE**

(in caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di infrazione): \_\_\_\_\_, e si allega la documentazione atta a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (art. 80, comma 7);

**E) art. 80, comma 5, lett. b):**

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

**OPPURE**

di trovarsi in stato di fallimento e che il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (indicare gli estremi dei provvedimenti) \_\_\_\_\_;

**OPPURE**

di essere stato ammesso alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 (legge fallimentare), e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Giudice Delegato (indicare gli estremi del provvedimento) \_\_\_\_\_ acquisito il parere del Commissario Giudiziale (se nominato) (autorizzazione n. \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_);

**F) art. 80, comma 5, lett. c):**

di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni

false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

**OPPURE**

(in caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito): \_\_\_\_\_ e si allega la documentazione atta a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (art. 80, comma 7);

**G) art. 80, comma 5, lett. f):**

di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

**OPPURE**

(in caso affermativo, indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione) \_\_\_\_\_

La violazione è stata rimossa?    Sì             No

**H) art. 80, comma 5, lett. f-ter):** l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

**I) art. 80, comma 5, lett. g):**

di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

**OPPURE**

(in caso affermativo, indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione) \_\_\_\_\_

La violazione è stata rimossa?    Sì             No

**L) art. 80, comma 5, lett. h):**

di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

**OPPURE**

(in caso affermativo, indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione) \_\_\_\_\_

La violazione è stata rimossa?    Sì             No

**M) art. 80, comma 5, lett. i):**

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;

**OPPURE**

di non essere assoggettato alla disciplina di cui alla Legge n. 68/1999 in quanto (indicare le motivazioni: numero dipendenti e/o altro) \_\_\_\_\_;

**N) art. 80, comma 5, lett. l):**

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203;

**OPPURE**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria (*indicare riferimenti precisi*):  
\_\_\_\_\_;

**OPPURE**

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, e ricorre l'esimente prevista dall'art. 4, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (*se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*)  
\_\_\_\_\_;

**O) art. 80, comma 5, lett. m):** che non parteciperà alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con nessun'altra impresa concorrente, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

**P)** di non aver concluso, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, nonché in considerazione di quanto stabilito dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione Comunale che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa Amministrazione Comunale, nei confronti dell'Impresa;

**Q) (barrare la casella di interesse)**

di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001;

**OPPURE**

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

**R)** di non essere stato sottoposto a provvedimento esecutivo per l'emissione di assegni bancari o postali senza autorizzazione del trattario o senza provvista per gli importi e alle condizioni previste dall'art. 5, comma 2, della Legge 15 dicembre 1990 n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari"), comportante l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**S)** che non ricorrono altre cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa.

**T)** di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pescara approvato giusta deliberazione G.C. n. 130 del 06.03.2014, impegnandosi al rispetto di quanto in essi previsto;

**U)** di aver preso visione del Patto di integrità del Comune di Pescara approvato giusta deliberazione G.C. n. 22/2015, impegnandosi al rispetto di quanto in essi previsto;

**V)** di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della D.Lgs n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese, che il titolare del trattamento è il Comune di Pescara nella persona del Sindaco e che il responsabile del trattamento è l'Arch. Tommaso Vespasiano in qualità di Dirigente del Servizio Protezione Civile e Pubblica Incolumità.

Allega copia fotostatica leggibile e nitida non autenticata del seguente documento di identità del sottoscritto, in corso di validità: \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 38 comma 3 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n. 445 del 28.12.00 e ss.mm.ii.

Luogo e data,

IL DICHIARANTE